

Per la pubblicità
su
**Vivere
Milano**
tel. 0239523821
cell.338.2821136
o invia una e-mail a
edbedizioni@libero.it

VIVERE MILANO

Fondato e diretto da Enzo De Bernardis

Per la pubblicità
su
**Vivere
Milano**
tel. 0239523821
cell.338.2821136
o invia una e-mail a
edbedizioni@libero.it



Expo 2015: oltre ogni aspettativa

I numeri dell'esposizione universale del 2015 stanno superando le più rosee aspettative, con oltre 60 padiglioni espositivi presenti, ben 18 in più rispetto all'Expo di maggior successo, cioè quella di Shanghai.

Anche il numero dei Paesi desiderosi di parteciparvi aumenta quasi quotidianamente, ultimi in ordine di arrivo Bosnia e Polonia, che portano così il totale a 141.

L'Expo si dimostra una fonte di attrattiva formidabile anche dal punto di vista lavorativo: secondo

una stima dell'università Bocconi solo a Milano e provincia, durante il periodo dell'esposizione, saranno creati 102mila nuovi posti di lavoro nei settori dell'industria, della ristorazione, dei servizi e del turismo.

Per fare in modo che questi posti di lavoro non siano solo limitati al periodo dell'evento, il presidente della Camera di Commercio Carlo Sangalli ha avanzato l'ipotesi di concedere incentivi sia agli imprenditori che effettueranno assunzioni sia a quelle imprese che dopo

la manifestazione continueranno i nuovi occupati, per rendere Expo un'eredità duratura per il territorio milanese.

Un vero e proprio boom di richieste di lavoro ha poi interessato la società Expo 2015 s.p.a., che a fronte di 600 professionalità richieste per completare il suo organico ha visto la presentazione di oltre 60mila candidature provenienti da tutta Italia, a testimonianza che i temi di Expo suscitano interesse non solo in Lombardia, ma in tutto il Paese. A fare in modo [Cont. a p. 10](#)



Periferie: solo buone intenzioni?

Periferie, sarà un buon 2014? Per cercare di intravedere qualche spiraglio, facciamo riferimento ad alcuni elementi – per carità, sono solo indicatori, indizi, non verità assolute – emersi recentemente.

Indagine – 60 allievi del Master «Innovazione e Territorio» dell'università Joseph Fourier di Grenoble e della Scuola di Design del Politecnico di Milano hanno percorso in notturna una cinquantina di chilometri di città: dal Forum di Assago e dall'ospedale San Carlo a piazza Duomo, lungo la

cerchia dei Bastioni, da Lambrate all'Isola passando sotto la Madonnina. Dal report emerge come i cittadini vedano non una ma due città, che non comunicano: centro e periferia. Due città con forti disegualanze, non solo per l'illuminazione, ma per i servizi, i negozi e i trasporti.

Bookcity – L'interessante iniziativa ha coinvolto tutta la città, ma con differenti modalità: il centro, con oltre 90 sedi, poi il resto della città, con 6 o 7 sedi in zone con 170mila abitanti, il dop-

pio di quelli del centro. Nella sostanza, il rapporto Centro/Periferia è di 20 a 1.

Questionario – L'analisi delle risposte al questionario sul sito del Corriere della Sera «La qualità della vita percepita dai residenti», curata da MeglioMilano, evidenzia i pochi questionari ricevuti dalle periferie: 2% Barona, Baggio, Gallarate, Forlanini; 1% Quarto Oggiaro.

Ecco, se dovessimo trarre qualche considerazione, potremmo osservare che la distanza [Cont. a p. 10](#)

Raccolta differenziata: ora tocca ai residenti stranieri



Arabo, Cinese, Cingalese, Francese, Inglese, Romeno, Spagnolo, Tagalog e Ucraino, sono queste le nove lingue, oltre l'italiano, nelle quali parleranno le 180mila guide della campagna di comunicazione «Milano è il mio futuro. Per questo la tengo pulita», presentata lo scorso 10 dicembre in Comune.

L'iniziativa, lanciata da Amsa, Consorzio nazionale imballaggi (Conai) e Comune di Milano, è rivolta agli oltre 261mila stranieri residenti in città, per sensibilizzarli sul problema della raccolta differenziata.

Secondo un sondaggio dell'Ipsos il 57% dei nuovi cittadini afferma di non

aver mai fatto la raccolta differenziata nel proprio Paese e, in Italia, solo il 21% di [Cont. a p. 8](#)

La protesta dei forconi blocca la città

Durante il mese di dicembre la viabilità interna di Milano è stata rallentata più volte a causa dei blocchi messi in atto dal «Movimento dei Forconi», gruppo di protesta eterogeneo, nato in Sicilia e poi esteso in tutta Italia,



al cui interno è finito di tutto, dai licenziati e cassintegrati, passando per piccoli imprenditori che faticano a stare dietro alle richieste del fisco e studenti, per arrivare infine a veri e propri estremisti sia di sini- [Cont. a p. 8](#)

Telecamere sul Duomo

Telecamere di ultima generazione installate su uno degli edifici più antichi di Milano: è il nuovo sistema di sorveglianza del Duomo, creato grazie alla collaborazione tra Comune, A2A, Samsung Techwin e Fondazione Hruby, organizzazione leader in Italia nel campo della tutela dei beni storici, artistici e architettonici. 20 telecamere montate sulla cattedrale sorveglieranno il perimetro antistante fino a cento metri e saranno collegate diretta-

mente con la centrale operativa della Polizia locale in piazza Beccaria, oltre che con la Questura e la centrale dei Carabinieri. Grazie alla tecnologia di cui sono dotate, potranno riprendere anche in assenza di luce naturale e, in caso di nebbia o foschia, saranno comunque in grado di garantire riprese in alta definizione. Una telecamera mobile montata sulle terrazze permetterà di effettuare riprese panoramiche della zona sottostante [Cont. a p. 8](#)

Aprire a Milano la Casa delle donne

La «Casa delle donne di Milano» ha indirizzato al nostro giornale questa importante notizia, che

noi volentieri pubblichiamo. Un luogo delle e per le donne finora a Milano non c'era. [Cont. a p. 8](#)



Navigli

È solo un progetto, ma affascinante



Progetto affascinante, di cui non sono stati ancora definiti i costi economici. L'eventuale realizzazione andrà discussa e condivisa con la città. Un'unica via d'acqua dal

lago Maggiore all'Adriatico e, poi, dal lago di Como all'Adriatico, con la riscoperta della Darsena come porto di Milano. Un'unica pista ciclabile dall'Adda al Ticino e al Po che attraversa il cuore della città. La realizzazione di un anello centrale per il teleriscaldamento e il riordino degli altri sottoservizi. La riduzione del traffico veicolare nel centro storico e la creazione di nuove zone a traffico limitato con il conseguente miglioramento delle condizioni dell'inquinamento dell'aria.

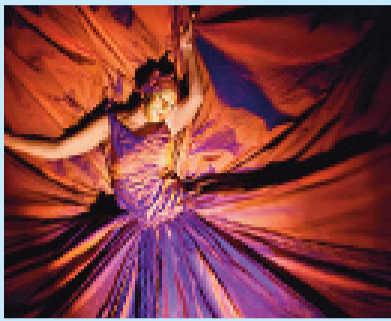
Queste sono le principali opportunità che emergono dal progetto di fattibilità per la riapertura dei Navigli, realizzato dal Politecnico di Milano, sotto il coordinamento del profes- [Cont. a p. 8](#)

Teatro a

TEATRO VERDI

Transit

Cosa succede quando il guscio in cui abbiamo vissuto per anni indebolisce lentamente, quando il corpo non funziona più come prima? Questo è il tema di "Transit", il conflitto tra potere e volere, e la riconquista della fiducia in se stessi in un corpo che cambia e si trasforma. Lo spettacolo sarà in scena venerdì 17 e sabato 18 gennaio. 50 anni in 50 minuti: un viaggio nel passato, suggestioni di un percorso nella vita che cambia, rivedere le persone che una volta eravamo... volere per una presa di coscienza del corpo che si trasforma.



La semplicità ingannata

Dal 22 al 26 gennaio sarà di scena sul palco del teatro Verdi "La semplicità ingannata - Satira per attrice e pupazze sul lusso d'esser donne", titolo provocatorio, per un'opera che mira a indagare sul tema dello stereotipo di genere.



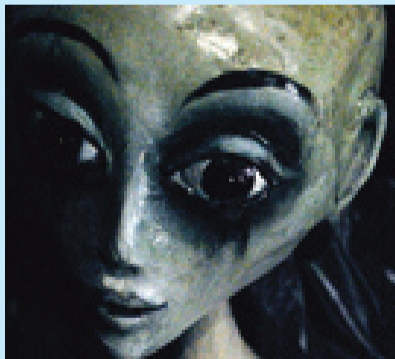
per attrice e pupazze sul lusso d'esser donne", titolo provocatorio, per un'opera che mira a indagare sul tema dello stereotipo di genere.

Verdi suite - le rose bianche

Lunedì 27 gennaio, giornata della memoria, il teatro Verdi proporrà un concerto a tema tra suoni, parole e immagini, dedicate ad autori e movimenti della musica classica e contemporanea. L'iniziativa propone una serie di sei appuntamenti per recuperare la tradizione della musica da salotto e avvicinare i giovani alla musica classica e non.

È bello vivere liberi

Dal 31 gennaio al 2 febbraio. Ondina, appena diciassettenne, si unisce alla resistenza partigiana nel Friuli. Questa è la storia della sua avventurosa partecipazione al conflitto, della sua presa di coscienza, del dramma della sua deportazione, il quale, però, le consentirà di capire quanto sia bello vivere liberi.



TEATRO OSCAR

Oscar: donne in prima linea

Il 2014 s'apre con *Nostra Italia del miracolo* di Giulio Costa. Ispirato alla vita della giornalista Camilla Cederna, lo spettacolo, dal 15 al 19 gennaio, racconta con ironia pungente la storia recente, dalla guerra 40/45 fino alle piogge acide, una società in rapido cambiamento, da cui affiora l'Italia, o meglio, l'italiano. Dal 21 al 26 gennaio, in *Angelo della gravità, un'eresia* un obeso dall'animo infantile, per il quale il cibo è un dono d'amore, commette un candido delitto negli Usa, paradiso dei mangioni, e racconta le sue vicende prima di essere impiccato. In ricordo della Shoah e insieme parte del **Progetto DonneTeatroDiritti**, due spettacoli, le cui protagoniste invano il potere ha cercato di distruggere: il 28 gennaio *Ultima corsa*, di Monica Cagnani, da *La valigia di Hana* di Levin Karen.

Storia di due ragazzi come tanti, ma ebrei: il 15 marzo 1939 Hitler occupò la Cecoslovacchia e la loro vita cambiò per sempre. Teatro e danza (corpo di ballo del Teatro Oscar) in sinergia narrano la guerra, la deportazione, la separazione delle famiglie e dei due fratelli. 30 gennaio/2 febbraio *Alice: 88 tasti nella storia*: Alice Herz Sommer, donna e pianista eccezionale, si scontrò con la violenza della Grande Storia e sopravvisse, grazie al suo coraggio e alla musica. Ora vive a Londra e ha 110 anni.

Teatro e musica si "confondono" in una scena interpretata da un'attrice e da tre musiciste. Sempre sulle donne e la loro lotta per la parità, il 4 e 5 febbraio *Rojo*, in lingua catalana con sottotitoli, della compagnia Impacta teatre Barcellona.



TEATRO OUT OFF

Vera Vuz

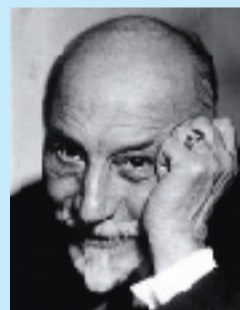
Dal 14/01 al 02/02 di scena sul palco dell'Out Off ci sarà "Vera Vuz", per la regia di Lorenzo Loris, con Gigio Alberti, Mario Sala e Monica Bonomi. Manuel e Isidro vivono a soli cinquecento metri di distanza nel villaggio messicano di Ayapa, ma non si rivolgono la parola da anni. Sono le ultime due persone rimaste in grado di parlare il Nuumte Oote - la Vera Voce, uno dei molteplici idiomi locali in via d'estinzione. Con affettuosa ironia l'autore immagina che dopo anni di silenzio i due si parlino per l'ultima volta con la lingua che solo loro capiscono.

The Young person's guide to the orchestra - Interludi marini dal Peter Grimes

18/01/14 - Ideato da Luca Uslenghi, per la scenografia di Stefano Reboli. Nel primo brano il compositore divide l'orchestra in quattro "squadre di giocatori" per spiegare l'orchestra ai bambini. Mentre negli "interludi marini" vengono presentati quadri naturalistici ed evocativi del paesaggio marino. Luca Uslenghi condurrà alla fiaba musicale i bambini interagendo con il linguaggio musicale e teatrale i piccoli attori.

Sei personaggi in cerca d'autore

Sarà poi di scena dal 4 febbraio il classicissimo pirandelliano "Sei personaggi in cerca d'autore". Da questo testo di Luigi Pirandello si è sviluppato un lavoro di drammaturgia collettiva, che si è svolto all'interno di un laboratorio aperto a Macao durante lo scorso inverno. Su un palcoscenico una compagnia di attori prova la commedia "Il gioco delle parti". Gli attori rifiutano l'assegnazione delle parti per rappresentare di persona il loro dramma.



TEATRO PARENTI

Parenti: libertà paure ossessioni

Dopo il successo della scorsa stagione, torna dal 7 all'11 gennaio *L'origine del mondo* di Lucia Calamaro. Madre e figlia in un interno, ventre domestico è definito da elettrodomestici tra azioni quotidiane e paure, ma anche universo interiore, messo in piazza, ferito, accarezzato. Dal 7 al 19 gennaio, vincitore di vari premi, *Due passi sono*.



Due piccoli esseri, un uomo e una donna, chiusi in una scatola di metallo, "combattono una dolce e buffa battaglia per imparare a non fuggire dalla vita, usando le armi della poesia e dell'autoironia. Libertà è uscire dalla gabbia dorata di bugie protettive che impediscono di spiccare il volo a un'intera generazione". (dalla motivazione del Premio Scenario per Ustica 2011). Dall'8 al 19 gennaio *Il Soccombente* di Thomas Bernhard, capolavoro del Novecento. Due giovani pianisti a Salisburgo si le-

gano a Glenn Gould. Sentendolo suonare, vengono travolti da un trauma interiore che non li lascerà più. Comprendono che il loro amico canadese è un genio, e, peggio, una prova che Dio esiste. Entrambi abbandonano gli studi e subiscono assalti di frustrazione e ossessione per l'insostituibile bellezza della musica. Dal 22 gennaio al 2 febbraio, Leo Gullotta in un testo delicato e intenso, *Prima del silenzio* (un particolare nella foto sotto) di Patroni Griffi: un intellettuale, che si è lasciato tutto alle spalle e rifiuta anche il passato, si rivolge a un ragazzo, simbolo di libertà, a cui lo legano forze ambigue: l'amicizia, il sesso, l'amore, l'incomprensione tra generazioni. Dal 23 gennaio al 2 febbraio *Il tormento e l'estasi di Steve Jobs*. Basato sull'inchiesta di Mike Daisey, lo spettacolo intreccia i successi di Steve Jobs e della Apple, alle rivelazioni sul prezzo umano pagato per quella produzione: i suicidi in serie in Cina degli operai, molti dei quali bambini, «ingranaggi umani» senza tutele né diritti.



**Il teatro è vita:
andiamo
a teatro!**

Milano

TEATRO ELFO

Elfo: ricordi debolezze confronti

Tutti spettacoli nuovi per il gennaio 2014 all'Elfo. Dal 7 al 12 *Il vecchio principe*: Cesar Brie percorre in punta di piedi *Il Piccolo principe*, capovolgendo il ruolo del protagonista, un vecchio che dice di venire da una stella dove ha lasciato un fiore. Il dramma dell'esistenza e insieme la gioia di vivere. Dal 10 gennaio al 2 febbraio, una nuova produzione Elfo: il drammaturgo Arthur Miller costruì sulla figura di suo zio *Morte di un commesso viaggiatore*. Gli ultimi due giorni prima del suicidio di un uomo, dramma di un fallimento fuori e dentro di sé, dove tutto viene messo in scena. L'autrice-interprete friulana Giuliana Musso presenta tre suoi lavori, dal 14 al 26 gennaio, coinvolgendoci sulle debolezze umane e, mentre ridiamo dei suoi personaggi, facendoci ridere e meditare su di noi. Dal 14 al 19 gennaio *L.I. Lingua Imperii* del gruppo Anagoor, di formazione poliedrica, dalla filologia, all'arte, alla danza alla musica. Lo spettacolo costruisce un percorso per riattivare la memoria specie sulla Shoah, su un piano diverso dall'informare o narrare. La lingua dell'impero è povera, ingannevole, è intesa come dominio, che assegna o nega ai popoli un'identità.



LOCANDINA

Teatro Elfo Puccini - corso Buenos Aires 33, tel. 0200660606

Dal 7 al 12 gennaio: *Il vecchio principe*, testo e regia di Cesar Brie

Dal 7 al 2 febbraio: *Morte di un commesso viaggiatore*, di A. Miller.

Dal 14 al 19 gennaio: *La fabbrica dei preti*;

21/23: *Tanti saluti*; **24/26:** *Sex machine*, di e con Giuliana Musso

Dal 14 al 19 gennaio: *L.I. Lingua Imperii*, gruppo Anagoor

Dal 28 gennaio al 2 febbraio: una trilogia di Kronoteatro

Teatro Franco Parenti - via Pierlombardo 14, tel. 0259995206

Dal 7 al 11 gennaio: *L'origine del mondo* di Lucia Calamaro

Dal 7 al 19 gennaio: *Due passi sono di e con G. Carullo e Cristiana Minasi*

Dall'8 al 19 gennaio: *Il Soccombente* di Thomas Bernhard, con R. Herlitzka

Dal 22 G. al 2 febbraio: *Prima del silenzio* di Patroni Griffi, con L. Gullotta

Dal 23 G. al 2 febbraio: *Il tormento e l'estasi* di Steve Jobs, di Mike Daisey
via Pierlombardo 14, tel. 0259995206

Teatro della Luna - via G. di Vittorio, 6, Assago Milano, tel. 02488577516

Fino 19 gennaio: *Grease* per la regia di Saverio Marconi

Teatro Oscar - via Lattanzio, 58, tel. 0236503740

Dal 15 al 19 gennaio: *Nostra Italia del miracolo* di G. Costa

Il 28 gennaio: *Ultima corsa*, di Monica Cagnani, con il corpo di ballo del Teatro Oscar DanzaTeatro

Dal 30 gennaio al 2 febbraio: *Alice: 88tasti nella storia*, prodotto da Note di Quinta, con il patrocinio della Fondazione Memoria della Deportazione.

4 e 5 febbraio: *Rojo*, in lingua catalana con sottotitoli

Teatro Out-Off - via Mac Mahon, 16, tel. 0234532140

Dal 14 gennaio al 2 febbraio: *Vera Vuz*, per la regia di Lorenzo Loris

18 gennaio: *The Young person's guide to the orchestra - Interludi marini* dal Peter Grimes - ideato da Luca Uslenghi

Dal 4 febbraio: *Sei personaggi in cerca d'autore*

Teatro Sala Fontana - via G.A. Boltraffio, 21, tel. 0269015733

Dal 15 gennaio al 2 febbraio: *L'uomo, la bestia e la virtù*

Teatro Verdi - via Pastrengo, 16, tel. 026880038

17 e 18 gennaio: *Transit*

Dal 22 al 26 gennaio: *La semplicità ingannata*

27 gennaio + 6 appuntamenti: *Verdi suite - le rose bianche*

Dal 31 gennaio al 2 febbraio: *È bello vivere liberi*

TEATRO SALA FONTANA

L'uomo, la bestia e la virtù



Scritta nel 1919, "L'uomo, la bestia e la virtù" è una commedia molto particolare all'interno dell'opera teatrale pirandelliana. Una farsa tragica che irride i falsi valori morali e religiosi di un'umanità ipocrita.

Il trasparente signor Paolino, professore privato, è l'uomo dalla doppia vita: è l'amante della signora Perella - la virtù - moglie trascurata del Capitano Perella - la bestia - capitano di mare che torna raramente a casa. Ha anche un'altra donna a Napoli. La tresca potrebbe durare a lungo e indisturbata ma, inaspettatamente, la signora Perella rimane incinta del professor Paolino. Il professore è costretto dunque ad adoperarsi per gettare la sua amante fra le braccia del marito, studiando tutti i possibili espedienti. Questo impasto di ipocrisia e di sesso è uno degli aspetti esemplari di questa commedia esilarante e atroce. Con "L'uomo, la bestia e la virtù" prosegue il lavoro di Monica Conti su Pirandello iniziato nel 2006 con "L'innesto", commedia pochissimo rappresentata e quasi sconosciuta del Maestro siciliano, portata in scena, dopo un lungo laboratorio a Ivrea, nel 2007 al Teatro India di Roma.

TEATRO DELLA LUNA

Grease.

L'onda di "brillantina" non si ferma e torna a Milano dal 27 dicembre al 19 gennaio. *Grease*, il musical dei record, continua a ottenere dal pubblico un consenso mai visto prima e torna a grande richiesta anche al Teatro della Luna. Lo spettacolo si conferma un fenomeno senza precedenti con molti applauditissimi sold out. Il segreto del successo e della longevità di *Grease* - afferma Saverio Marconi, regista dello spettacolo - sta nelle musiche trascinanti sempre alla moda, che piacciono ai giovani e ai meno giovani. Il musical incarna l'eterna adolescenza: è l'età d'oro del benessere, del boom americano e della spensieratezza. *Grease* è la fresca energia dei teenager - continua Marco Iacomelli, co-regista - la stessa di ogni generazione, accompagnata da quel rock 'n' roll maledetto e selvaggio che si traduce in un caleidoscopio infinito di colori e ritmi serrati, che ancora oggi continua a travolgerci e a farci scatenare. Lo spettacolo ha alternato sul palco più di 120 artisti, rappresentando per molti di essi un trampolino di lancio.

Il 16 dicembre è stato presentato "Enjoy", nuovo sistema di "car sharing" di Eni, creato in collaborazione con CartaSì e Trenitalia. Questo nuovo servizio è tutto italiano, con una flotta di oltre 300 Fiat 500 rosse fiammanti, che saliranno a 650 nel mese di gennaio. Per l'Amministrazione questo progetto ha lo scopo di ridurre il parco auto privato, decongestionare il traffico e migliorare la qualità della vita di chi vive e lavora in città. Per l'utilizzo del servizio non sono previsti costi di iscrizione e neppure spese di abbonamento, si paga solo l'utilizzo effettivo, 25 centesimi per la tariffa in movimento (per i primi 50 km, dopo i quali si applica anche il costo al km sempre di 25 centesimi) che diventa di 10 centesimi al minuto se il cliente tiene l'auto in noleggio durante la sosta. La tariffa è quella del "tutto compreso", ossia include le spese di assicurazione, manutenzione, carburante e parcheggio. L'iscrizione e la fruizione del servizio sono completamente "on line" mentre il pagamento si effettua con carte di credito e pre-

"Enjoy": nuovo sistema di car sharing

pagate di CartaSì. *Quella di Enjoy* - ha dichiarato il sindaco Giuliano Pisapia - è una grande sfida effettuata da tre grandi aziende italiane, Eni, Fiat e Trenitalia per una città più sostenibile che dà la possibilità a tutti di avere a disposizione un'auto senza utilizzare quella privata. Si tratta di una scommessa che darà vantaggi oltre che ai residenti anche ai turisti, che arrivando a Milano possono avere un'auto a disposizione per gli spostamenti. Per ogni auto del "car sharing" gli operatori privati versano al Comune 1100 euro per l'ingresso in Area C e la sosta sulle strisce [\[Cont. a p. 10\]](#)



L'Associazione Occupy Maflow e la Cooperativa RiMaflow ti invitano al

MERCATINO
dell'usato, hobbistica,
artigianato e collezionismo

RiMaflow - fabbrica recuperata
via Boccaccio 1 - Trezzano sul Naviglio
www.rimaflow.it - www.facebook.com/occupymaflow

Tutti i sabati e le domeniche dalle 8 alle 17
(spazio coperto)

Vieni a curiosare, a vendere, comprare, barattare o regalare, oggetti usati, d'arte o di artigianato, avrai oltre 3000 metri quadrati di spazio al coperto a tua disposizione e un punto ristoro: BAR E PANINI. Attraverso la tessera annuale di Fuori mercato è possibile usufruire di tutte le attività di RiMaflow e con il Gruppo di Acquisto Solidale (GAS) acquistare e gustare i prodotti a km 0 del Parco agricolo sud Milano

Prenotazioni: 334.2047681 - 0291637966
nei giorni di giovedì e domenica dalle 14 alle 16
Per informazioni: mercato@rifaflow.it

(segue da pag. 5)

Raccolta...

chiarà di farla regolarmente. *Milano, dal punto di vista della differenziata* - ha dichiarato l'assessore all'Ambiente Pierfrancesco Maran - è un'eccellenza mondiale, ma noi vogliamo migliorare e fare in modo che la raccolta, attualmente al 50%, coinvolga sempre più cittadini in quella che è una delle sfide ambientali più importanti. La campagna di oggi si rivolge quindi anche a coloro che hanno bisogno di informazioni in altre lingue.

Per avvicinare gli stranieri saranno chiamati a operare 29 intermediari culturali provenienti dalle comunità straniere più rappresentate e saranno i membri delle stesse, da metà gennaio, a occuparsi della consegna delle guide per la differenziata nei quartieri, spiegandone i contenuti, privilegiando i luoghi più frequentati ovvero zone di residenza, mercati rionali, luoghi di culto e negozi etnici.

Oltre la distribuzione diretta, Amsa e Conai si avvarranno, da febbraio 2014, della campagna di diffusione degli opuscoli informativi sui tram e bus, nei quali saranno posizionati cartelli nelle 9 lingue in cui è declinata la campagna. Dal 10 dicembre scorso è attivo anche il nuovo sito di Amsa.

Lo abbiamo riprogettato - ha spiegato Emilia Rio, presidente dell'Amsa - per avvicinare e ascoltare i cittadini che usufruiscono del nostro servizio.

Così, basterà digitare la via di Milano, o degli altri comuni serviti da Amsa nei quali ci si trova, per vedere il calendario dei servizi di pulizia e di raccolta dei rifiuti effettuati nelle vicinanze, il tutto disponibile anche nelle 9 lingue prima elencate. **Manuelita Lupo**

(segue da pag. 5)

Apri a...

Oggi abbiamo una Casa, come le altre grandi città italiane ed europee, in grado di accogliere tutte le donne che vorranno entrarvi. Si è realizzato un desiderio che da molti anni tanti gruppi di donne avevano espresso. Si trova in via Marsala 8, al pianterreno di un edificio del Comune.

Ci è stata assegnata a giugno 2013, dopo aver vinto un bando di gara come Associazione "Casa delle donne di Milano", costituitasi nel settembre 2012.

Oggi contiamo più di 400 socie. La sua apertura è il punto di arrivo di un lungo percorso: dal settembre 2011, quando la commissione Pari opportunità della neoeletta Giunta Pisapia ha chiamato a Palazzo Marino le milanesi per esprimere desideri e richieste. Da quell'assemblea sono nati diversi tavoli di lavoro, uno dei quali ha elaborato il progetto, che ha dato vita all'Associazione. Abbiamo scelto di associare singole donne, non associazioni o gruppi, per garantire pluralismo, parità, apertura.

Che cosa vuole essere la Casa? Anzitutto un luogo confortevole e ospitale in cui donne di tutte le culture e di ogni orientamento sessuale si sentano a proprio agio: salette per incontri e riunioni, bar caffetteria, biblio-mediateca, sala conferenze, spazi per i piccoli e un giardino esterno. Vi si riuniranno i numerosi gruppi della Casa già al lavoro sui temi di interesse per il mondo delle donne, ma sarà anche "a disposizione" di associazioni e gruppi di donne formali e informali della città, snodo e punto di connessione delle reti già esistenti, e anche riferimento per chi non appartiene a nessuna associazione. Primi nostri passi: uno sportello, due giorni a settimana all'inizio, che aiuterà a identificare i servizi che rispondono ai bisogni e ai diritti delle donne, offerti da Comune, istituzioni e privato sociale; una banca-dati, aggiornata e resa pubblica via web, che configuri man mano uno "sportello degli sportelli" o "rete delle reti" esistenti a Milano; laboratori, seminari, corsi, riunioni informali e molto altro. Il 18 e il 19 gennaio apriamo la Casa: (dalle 12 alle 18) accogliamo le donne che vorranno visitarla e divenire socie. Il grande evento che renderà pubblica la no-

(segue da pag. 5)

La protesta...

stra sia di destra, che contesta l'incapacità della classe politica di intervenire efficacemente per combattere la crisi economica.

La "base operativa" del movimento a Milano è stata piazzale Loreto, snodo cruciale del traffico cittadino, dove per più giorni un centinaio circa di manifestanti ha istituito una specie di posto di blocco, fermando gli automobilisti in transito per metterli al corrente dei motivi della loro protesta, scandendo slogan e esponendo striscioni.

Durante la giornata di mercoledì 11 dicembre i manifestanti che stazionavano nella piazza sono venuti alle mani con un gruppo di tifosi della squadra dell'Ajax, che stavano andando verso San Siro con un bus rimasto bloccato nel traffico causato dalla protesta.

(segue da pag. 5)

Telecamere...

e, grazie all'analisi video, sarà possibile individuare situazioni potenzialmente pericolose, come la presenza di un pacco abbandonato nei pressi della cattedrale. I lavori di installazione sono durati circa 3 mesi e il costo dell'operazione, circa 180mila euro, è stato ripartito tra i soggetti partecipanti.

Siamo molto soddisfatti - ha dichiarato Fabio Andreoni, country manager di Samsung Techwin Italia - di dimostrare, ancora una volta, come la tecnologia, quando è utilizzata in modo corretto, può contribuire ad incrementare l'efficienza dell'operato delle istituzioni e, in un'ottica più ampia, la qualità della vita e la sicurezza dei cittadini. Il nuovo sistema operativo sarà utile anche in vista dell'Expo del 2015, quando Milano sarà invasa da milioni di turisti provenienti da ogni parte del mondo. Nei 6 mesi dell'esposizione sarà infatti fondamentale garantire la sicurezza in città, cominciando proprio dal Duomo, il monumento più visitato di Milano. **Fabio Figiaconi**

stra attività sarà l'8 marzo: spettacoli, mostre, esposizioni e molto altro, testimonianza della creatività e della presenza significativa delle donne a Milano. È aperta la campagna tesseramento 2014.

Scrivere a: iscriviti@casadonnemilano.



(segue da pag. 5)

Navigli...

sore Antonello Boatti, presentato alla città durante un incontro pubblico presso l'Umanitaria.

Durante la presentazione sono stati illustrati tre esempi concreti di riapertura dei Navigli in via Melchiorre Gioia, via Francesco Sforza e via Conca del Naviglio. I progetti mostrano che i possibili problemi connessi a traffico, parcheggi e presenza delle stazioni delle metropolitane non solo potrebbero essere risolti, ma migliorerebbero la vivibilità, l'attrattiva turistica e la bellezza di Milano. Altri studi, ancora in corso, stanno mettendo in luce la sostenibilità idraulica, idrologica e idrogeologica del progetto e la sua utilità ai fini del miglioramento del sistema delle acque della città.

Il progetto presentato, ancora in via di definizione, - ha dichiarato la vicesindaco con delega all'Urbanistica Ada Lucia De Cesaris - è molto interessante e affascinante. Ringraziamo il Politecnico e i numerosi professionisti per il prezioso lavoro svolto. Un lavoro che ha coinvolto anche tanti giovani ricercatori. Ora dobbiamo fare un

Alterati per il ritardo, i tifosi olandesi sono scesi dal pullman e si sono scontrati con i manifestanti, fino a che i due gruppi sono stati separati dalla polizia.

Altri blocchi stradali sono stati organizzati in prossimità di alcuni punti di maggiore transito a Milano e in provincia, riscuotendo, secondo i leader del movimento, il sostegno dei cittadini, che avrebbero solidarizzato con i motivi della protesta.

Il risultato finale di queste manifestazioni non autorizzate è stato un forte disagio per la circolazione nella già trafficatissima Milano.

Anche se i motivi della protesta sono in parte condivisibili, non è con questi metodi che si dovrebbero portare alla ribalta, ma rimanendo all'interno della legalità, anche per evitare che i cittadini, che loro malgrado si trovino in mezzo alla protesta, non finiscano per contestare a loro volta i contestatori. **Fabio Figiaconi**

Un ascensore di cristallo per il Duomo

Lo scorso mese, di fronte ai componenti della Commissione cultura del Comune di Milano, è stato presentato il progetto che prevede la costruzione di un nuovo ascensore sul lato posteriore del Duomo, di fronte all'ingresso di corso Vittorio Emanuele. L'opera, una torre di acciaio e vetro alta 70 metri, è stata pensata soprattutto in vista del flusso di turisti previsto durante l'Expo del 2015, per permettere loro di salire sulle terrazze del Duomo e godere del panorama che da lì si apre su Milano.

L'ascensore, in grado di trasportare sulla cima 21 persone contemporaneamente, è stato concepito per essere montato con il minor disagio possibile per la cattedrale, in quanto composto da pezzi preassemblati che dovranno solo essere saldati in loco.

Nelle intenzioni di Paolo Caputo, progettista, e dei dirigenti della Veneranda Fabbrica del Duomo, ideatori del progetto dal costo di 4 milioni di euro interamente finanziati da privati, questa struttura vuole essere temporanea, con la possibilità di renderla definitiva nel caso riscontrasse l'approva-

zione dei milanesi, come successo con la Tour Eiffel a Parigi durante l'esposizione universale del 1889.

Nel mondo della politica milanese si registrano pareri contrastanti, con il capogruppo di Forza Italia Alan Rizzi che si dice favorevole al progetto, affermando che Milano non deve aver paura del cambiamento, e con Mattia Calise, Movimento 5 Stelle, che invece afferma che sia possibile godere del panorama di Milano da altri edifici, senza dover per forza montare un ascensore sul Duomo.

Il via libera definitivo ai lavori spetta tuttavia, oltre che a Palazzo Marino, alla Soprintendenza dei beni architettonici di Milano, che già in passato aveva avanzato perplessità riguardo a interventi sulla cattedrale e il cui parere è vincolante.

In caso di bocciatura del progetto, per salire sul Duomo rimarranno quindi due possibilità: o l'ascensore da sette posti già esistente, o i 257 gradini che portano fino alla terrazza, che per secoli sono stati l'unico modo per raggiungere la cima della cattedrale.

Fabo

ulteriore passo avanti nella progettazione e nella valutazione economica, per poi passare alla presentazione del progetto, avviando un percorso di discussione e riflessione con la città per valutarne le modalità reali di realizzazione. La complessità e l'importanza dell'intervento non possono essere gestiti frettolosamente, senza sottovalutare la necessità di reperire le risorse. Abbiamo segnato il punto di partenza, continueremo affinché il sogno pian piano possa diventare risorsa e nuova qualità per Milano. **Fabio Figiaconi**



da CHIAMAMILANO

Una casa per la poesia (ma non solo)



Verrà emanato a giorni il bando per la concessione dell'immobile di via Magolfa, ex casa di Alda Merini. Dopo aver suscitato negli anni scorsi polemiche sulla sua destinazione (all'interno della precedente Giunta comunale), la casa museo dedicata ad Alda Merini, infine ricostruita in una ex tabaccheria di Milano, non molto lontana dalla storica residenza della poetessa sui Navigli, lo scorso settembre aveva praticamente chiuso i battenti, se non per visite su prenotazione. Questo nell'attesa di pubblicare un bando per l'assegnazione degli spazi a una o a più associazioni che tengano viva la memoria della poetessa milanese scomparsa nel novembre 2009.

E ora finalmente è questione di giorni: la Giunta milanese ha approvato le linee di indirizzo per individuare il concessionario cui assegnare lo spazio di via Magolfa 32 gratui-

tamente per tre anni per la realizzazione della "Casa delle Arti - Spazio Alda Merini". Il bando uscirà durante questo mese di gennaio e potranno parteciparvi esclusivamente realtà no-profit. Obiettivo dichiarato del Comune, la promozione della conoscenza della poetessa e della sua opera, la valorizzazione dei beni esposti nella Casa Merini e la promozione di attività culturali legate alla poesia, ma non solo, aperte alla città.

Vogliamo creare un luogo di aggregazione, studio, formazione e confronto tra differenti generazioni, culture ed etnie, con particolare attenzione alla realtà femminile: un luogo che abbia come fulcro la figura di Alda Merini, le sue poesie e la sua casa museo allestita al primo piano dello spazio di via Magolfa - ha dichiarato l'assessore alla Cultura Filippo Del Corno. Sembra dunque che a breve questo spazio potrà essere riaperto al pubblico a tempo pieno, con l'arricchimento di nuove attività proposte

dall'associazione vincitrice del bando. Ai partecipanti infatti sarà richiesto di elaborare un programma di utilizzo dello spazio che includa la fruibilità della sala dedicata ad Alda Merini; il concessionario dovrà rendere gli spazi quanto più possibile disponibili alla cittadinanza, sia in termini di orari di apertura sia per la qualità delle iniziative culturali promosse; dovrà inoltre realizzare a propria cura e spese la fornitura degli allestimenti necessari allo svolgimento delle attività culturali previste e garantire la custodia dei beni e la manutenzione ordinaria e straordinaria degli spazi interni. Si potrà adibire una parte della superficie (circa 28 mq) a zona di ristoro, purché gli introiti siano direttamente reinvestiti nella proposta progettuale. La concessione in uso gratuito avrà la durata di 3 anni e potrà essere rinnovata per ulteriori 3 anni a fronte della presentazione di una nuova proposta di uguale durata e della verifica del buon esito del precedente periodo di utilizzo.

Un obiettivo importante - dichiara l'assessore al Demanio Daniela Benelli

POESIA DI RICERCA

A cura di Alberto Pellegatta

Carla Saracino è nata negli anni Ottanta a Murrone, in provincia di Taranto, ma vive e lavora a Milano, dove insegna lettere. Suoi testi sono apparsi su varie pubblicazioni, tra cui: «Nuovi Argomenti», «L'immaginazione» e «Almanacco dello Specchio Mondadori 2010». Ha scritto *I milioni di luoghi* (Lietocolle 2007, Premio Umberto Saba per l'opera prima), *La Sposa Barocca* (Lietocolle 2010) e due libri per bambini, *14 fiabe ai 4 venti* (Lupo 2009) e *Gli orologi del paese di Zaulù* (Lupo 2012). Scrive per la rivista letteraria *Le Voci della Luna*. Il suo libro più recente, *Il chiarore* (Lietocolle 2013) è stato introdotto da Antonio Moresco. Per i nostri tipi è uscita la raccolta **Qualcosa di inabitato**, scritta insieme al poeta partenopeo Stelvio Di Spigno. Poesia scarna ed essenziale la sua, ma certo non per questo poco femminile, anzi. C'è una grazia delicata nei versi di que-

sta giovane autrice. Altre volte scrive: «Vedere / in un volto l'altro volto potuto, / questo essere nella natura cosa morta / che la natura ha già superato. // Tu mi dirai: / sii il tuo mattino».

Qui proponiamo alcuni brevi testi esemplificativi, che partendo da un paesaggio aspro, a volte quasi concettuale, arrivano alla materia, alle figure sorridenti, agli oggetti più veraci.

*È quasi l'ora del deserto,
quasi la fine, arida, della superficie.
Tu non passi, cammini.*

*Per questo il cuore non crea le forme,
ma le impone, a te che sorridi.*

*

*Non parlare, vita d'una volta.
Ogni scrittura sul foglio
della fatica di ricordare
è dilapidazione, preparazione
alla morte.*

Sii dentro, sta' reclusa.

*

*Sprangate le finestre, come si faceva
una volta. Chiudete le mie ossa
in un fascio di ortiche e mietete
la fine della mia esistenza, come una volta.
Finite di partire per terre sconosciute
approdate a questa infermità: la mia voce.
Scegliete che sia femmina e unica.*

- per rianimare un luogo suggestivo che può diventare spazio di socializzazione e di cultura aperto a tutti. La restituzione di

Casa Merini è un nuovo passo nella direzione di utilizzare al meglio il patrimonio immobiliare del Comune mettendolo a di-

sposizione della capacità progettuale delle migliori energie culturali, associative e imprenditoriali della città. A. Pozzi

Dal Comune di Milano una reale boccata d'ossigeno a favore di 300 disoccupati che hanno superato i 45 anni di età e per i cassaintegrati in deroga alla fine del percorso di cassa integrazione, che avranno modo di seguire percorsi di reimpiego.

Si tratta di una misura finanziata con 1 milione di euro provenienti dal pacchetto di misure anticrisi che il Comune ha messo a disposizione nel corso del 2013, studiato e monitorato nell'ambito dell'Osservatorio sul Mercato del Lavoro che è stato istituito presso l'Assessorato del Lavoro insieme alle organizzazioni dei sindacati confederali. Durante la presentazione dell'iniziativa lo scorso 18 novembre, alla quale hanno partecipato la segretaria della Camera del Lavoro Metropolitana Ivana Brunato, Renato Zambelli, segretario di Cisl Milano Metropol, Rinaldo Carnevalli, di Uil Milano e Cristina Tajani, Politiche per il Lavoro, è stato spiegato che la misura è stata formulata in modo da utilizzare queste risorse nella maniera più efficace

per rispondere ai bisogni delle persone in difficoltà occupazionale. Nello specifico, il fondo sarà così ripartito: 300mila euro finanzieranno azioni di politiche attive del lavoro per i cittadini residenti a Milano di età superiore ai 45 anni, che abbiano perso il lavoro prima del 1/1/2013 e siano in condizioni simili ai cosiddetti esodati, non più coperti da accordi aziendali e non già rientranti in provvedi-

L'associazione per il Giardino dei Giusti di Milano, i cui membri fondatori sono il Comune di Milano, l'Unione delle comunità ebraiche italiane e il Comitato per la Foresta dei Giusti-Gariwo, ha decretato che il 6 marzo, in occasione della giornata europea dei Giusti, verranno piantati sei nuovi alberi, per ricordare sei personalità che, durante guerre e situazioni politiche difficili, non hanno mai smesso di mettere in pratica i valori dell'umanità, salvando numero-

menti di salvaguardia.

Gli altri 700mila euro serviranno per la formazione di lavoratori in Cassa integrazione in deroga, privi della possibilità di rinnovo e residenti a Milano. Già dallo scorso 26 novembre i cittadini interessati hanno potuto accedere al bando prenotandosi fino ad esaurimento del fondo stanziato. Il contributo massimo per ogni lavoratore è di 3.500 euro, il 10% alla presa in carico

e il 50% a processo. La restante percentuale sarà erogata in base alla tipologia di assunzione: part time a tempo determinato (20%), full time a tempo determinato (30%), part time a tempo indeterminato (35%) e full time a tempo indeterminato (40%). Per quanto riguarda i soggetti erogatori dei percorsi di formazione per i corsi finalizzati al reinserimento nel mondo del lavoro, è stato aperto,

sempre il 26 novembre, un avviso di selezione per una rete di soggetti adatti a riqualificare il personale. Si tratta di una ulteriore misura - ha precisato Tajani - a sostegno di chi perde il lavoro e che si aggiunge agli ottimi risultati fatti registrare dal bando *Occupami* che, meno di tre mesi fa, ha permesso oltre mille nuove assunzioni e stabilizzazioni in sintonia con le iniziative e le risorse messe a dispo-

sizione dalla Fondazione Welfare a supporto del micro-credito e delle anticipazioni sociali. Le Reti ammesse dovranno avviare le attività entro 30 giorni dall'approvazione della proposta di intervento e concluderle entro il 30 giugno 2014.

E Ivana Brunato ha così precisato: *Questa misura è messa in atto per 300 persone, ma auspico che si trovino altre risorse, perché sono migliaia coloro che sono in difficoltà e anche il 2014 si prospetta grave dal punto di vista occupazionale. M. Lupo*

1 milione di euro per 300 Stanziati nuovi fondi per disoccupati e cassaintegrati

Sei nuovi alberi nel Giardino dei Giusti

se vite o raccontando la verità a rischio della propria vita. Un albero sarà dedicato a Nelson Mandela, scomparso lo scorso mese e padre della lotta contro l'apartheid in Sudafrica, per proseguire con Beatrice Rohner, salvatrice di numerosi bambini durante il genocidio degli Armeni messo in atto dai Giovani Turchi nel 1915, per finire con quattro alberi dedicati a Don Giovanni Barbarenschi, Giuseppe Sala, Fer-

nanda Wittgens e Angelo Roncalli (papa Giovanni XXIII), che con metodi diversi, durante le persecuzioni naziste, hanno aiutato numerosi ebrei e dissidenti politici a mettersi in salvo. Questi nomi andranno ad aggiungersi a quelli di altre persone più o meno famose per essersi distinte nella lotta per la verità e la libertà come Neda Soltani, giovane iraniana uccisa a Teheran mentre manifestava a favore del-

la libertà di espressione e dei diritti umani, Anna Politkovskaya, giornalista assassinata per aver documentato, attraverso i suoi reportage, il massacro di civili operato dall'esercito russo in Cecenia, Sophie Scholl, studentessa cattolica giustiziata dai Nazisti per attività di propaganda contro il regime, Aleksandr Solzenicyn, storico famoso per aver denunciato il sistema dei Gulag in Unione Sovietica

e Primo Levi, testimone della Shoah.

Il Giardino dei Giusti di Milano, il quarto al mondo dopo quelli di Gerusalemme, Yerevan e Sarajevo, si arricchisce così di nuove personalità che, con la loro opera e il loro esempio, non hanno mai smesso di credere nell'uomo e di ascoltare la propria coscienza, dimostrando quindi di essere, per riassumere il concetto in una parola, Giusti.

Fabio Figiacconi

(segue da pag. 5)

Periferie...

e la scarsa considerazione avvertita dalle periferie affievolisce anche l'interesse.

Quindi, o si dedica particolare attenzione alle periferie (quella che abbiamo definito "Area P") oppure continuerà a valere la regola del pollo di Trilussa: "chi non ne magna e chi ne magna due".

Sindaco 2016 – Potrà sembrare strano, ma c'è già chi si sta preparando alle prossime elezioni del Sindaco 2016. Allora, ci permettiamo di indicare un criterio di valutazione strettamente legato alla responsabilità della classe politica: la gestione del patrimonio edilizio pubblico milanese (Aler e Demanio).

Un enorme "bene comune" – interi quartieri periferici – gestiti rovinosamente, sia in termini di appartamenti inutilizzati (oltre 7.000), sia di "buco" economico (100 milioni quello di Aler) ma, soprattutto, di condizioni socio-abitative gravi e spesso pericolose.

Uno stato di cose che è il risultato di anni e anni di cattiva e/o incapace gestione e la responsabilità non è certo dei marziani, ma in primo luogo della classe dirigente politica e di chi nel corso degli anni, ha avuto responsabilità di governo ai vari livelli istituzionali. Appunto "responsabilità", cioè rispondere del proprio operato nei confronti del popolo che gli ha delegato i suoi poteri.

Iniziativa – Allora, non ci resta che aspettare? Crediamo che ciascuno possa dare il proprio contributo, perché alle periferie non possono certo bastare le "buone" intenzioni. Un'occasione operativa continuerà a essere l'iniziativa "Al di là dei Bastioni" (www.periferiemilano.it), avviata lo scorso novembre. Vi aspettiamo!

Walter Cherubini
Consulta Periferie Milano

**BikeMi:
dal 2008 un successo ininterrotto**

Per Expo 2015 saranno inserite nel sistema di bikesharing milanese "BikeMi" 1000 biciclette elettriche con pedalata assistita, dislocate in 80 nuove stazioni, collocate prevalentemente sulla strada per raggiungere il sito dell'Esposizione a Rho-Però.

Il totale delle bici a disposizione dei milanesi salirà così a circa 5000 unità, divise in 296 stazioni.

Le nuove biciclette e sta-

zioni saranno finanziate con 5 milioni di euro provenienti dal Ministero dell'Ambiente.

Una volta conclusa l'Esposizione, le nuove stazioni verranno in parte smontate e ricollocate in varie zone della città, per rendere più capillare il servizio e servire un numero maggiore di cittadini.

Un'ulteriore miglioria al servizio del bikesharing milanese viene dal nuo-

vo sito di "BikeMi", che grazie alle nuove funzioni permetterà di vedere in tempo reale la disponibilità di biciclette nelle varie stazioni, verificare il loro numero e abbonarsi on-line.

BikeMi è nato il 3 dicembre del 2008 ed è subito stato un successo, con 703mila prelievi il primo anno e addirittura 1 milione e 790mila nel 2013, con una crescita del 155%. Anche gli ab-

bonati al servizio, cioè più di 24mila milanesi, hanno fatto registrare un notevole incremento, quasi raddoppiando rispetto al 2009. Il dato che stupisce di più è quello degli utenti occasionali, che hanno fatto segnare un +210% rispetto al primo anno.

Un successo, quindi, che inserisce di diritto Milano nel novero delle grandi città europee (Londra, Barcellona, Stoccolma, Lione), dove questo servizio è attivo già da anni, e che rende la nostra città la capofila italiana della mobilità sostenibile.

Fabio Figiacconi

**Assestamento di bilancio
per Palazzo Marino**

Il Consiglio comunale ha approvato il 20 dicembre l'assestamento del bilancio di previsione. L'approvazione è arrivata dopo una giornata di battaglia con 26 voti favorevoli. Giornata di battaglia nel vero senso della parola, tanto che la tensione tra gli schieramenti che discutevano la proposta ha spinto Tatarella, consigliere di Forza Italia, a chiamare il 112 denunciando interruzione di corpo amministrativo. Ai Consiglieri comunali esterni alla maggioranza non è stata data la possibilità di intervenire nel dibattito, e ciò ha causato: *La violazione di regolamento e dell'ordinamento d'aula*, - come dice De Corato. La deli-

bera consente, tra l'altro, di liberare risorse per 24 milioni e 350mila euro, prima bloccati in un fondo, che saranno destinati a interventi per le persone in difficoltà, per l'educazione, le zone, la Polizia locale. In particolare,

oltre 18,8 milioni sono destinati alle politiche sociali per sussidi integrativi al minimo vitale per le persone anziane, inserimenti lavorativi, sussidi e contributi per l'assistenza domiciliare e sostegno al reddito. Inoltre, 850mila

euro sono destinati a iniziative socio-educative e al sostegno degli alunni con disabilità, 2,8 milioni di euro alle zone, 470mila euro alla cultura e ai musei; assegnate anche risorse per la Polizia locale, in particolare 1 milione di euro per il fondo di previdenza e 1,6 milioni di euro per gli straordinari dei vigili.

Riccardo Nissotti

Misure antismog

lazione per i mezzi diesel euro 3. La decisione è stata presa anche perché l'Arpa (azienda regionale protezione ambientale) non ha ritenuto necessaria l'applicazione delle dette misure restrittive alla circolazione.

Ciò nonostante il 19 dicembre le 10 centraline milanesi hanno registrato una media di 64 mg/m³,

sicuramente una notevole riduzione rispetto ai 156 registrati il 17 dicembre, ma non ancora dentro il limite legale di 50 mg/m³.

Le misure, quando attuate, non sono mai gradite agli abitanti, certo è che il previsto blocco dell'Area C, dal 23/12 al 7/01, non potrà migliorare la situazione smog. **Fabo**

Area C

Da gennaio Palazzo Marino sconterà di due euro il costo dell'ingresso all'interno dell'Area C per coloro che decideranno di sostare in una delle 31 autorimesse convenzionate, anziché decidere di lasciare il proprio veicolo nei posteggi a pagamento che si trovano comunemente a lato della strada. Lo scopo è quello di liberare spazi di superficie che potrebbero così essere utilizzati per la mobilità sostenibile, nel-

l'ottica di rendere la città più vivibile. Per dare un ulteriore incentivo all'utilizzo dei silos sotterranei, sarà ritoccato all'insù anche il prezzo del parcheggio negli spazi a strisce blu. Inoltre, per coloro che – ben più numerosi – sono soliti parcheggiare il proprio veicolo nei grossi parcheggi periferici, ci sarà la possibilità di acquistare presso gli Atm point abbonamenti mensili da 40 euro, il che consentirà un risparmio per i parcheggiatori abituali del 50% circa, oltre che

di incrementare magari l'utilizzo dei mezzi pubblici per raggiungere poi il centro cittadino. Inoltre l'accesso alla Ztl dal 23 dicembre al 7 gennaio, in occasione delle festività natalizie, sarà libero per tutti i veicoli, salvo quelli per cui è fatto comunemente divieto.

Ecco gli indirizzi delle autorimesse convenzionate: via Albertini 18, via San Barnaba 18, corso Venezia 11, via Conservatorio 30, via Santa Maria Valle 3/a, piazza Diaz, via Sabotino 25, via Pontaccio

8, via San Marco 13 e 30, via Marina 10, via Puccini 5, via Olona 2, via Cornaggia 8, corso di Porta Vittoria 53, via Olmetto 9, via Agnello 13, via Statuto 21, corso Magenta 56, via Aurispa 7, via Freguglia 6, via Pantano 4, via Europa 2, via Cesare da Sesto 22/a, via Corridoni 5, via Ariberto da Intimiano 4, via San Pietro all'Orto ang. c.so Matteotti, largo Corsia dei Servi, via Nerino 6, corso di Porta Romana 118, via Fontana 20.

Riccardo Nissotti

(segue da pag. 5)

Expo...

che quindi Expo non sia solo un evento milanese, ma che coinvolga tutti i soggetti presenti in Italia, nello specifico Comuni e Regioni, penserà il Padiglione Italia, che grazie alla sua posizione centrale all'interno del sito espositivo sarà una vetrina internazionale unica per le eccellenze del nostro Paese.

Padiglione, quello italiano, che tra gennaio e febbraio comincerà a essere edificato, insieme a quelli di altri 141 Paesi, che faranno arrivare sul sito del cantiere i loro progettisti e le loro manifatture.

Un anticipo, quindi, di quel melting pot di uomini, lingue, esperienze e incontri che l'Expo del 2015 si propone di essere.

Fabio Figiacconi

**Nuovo regolamento
per gli artisti di strada**

Durante le festività natalizie il Comune di Milano ha varato il nuovo regolamento cittadino per i mestieranti e i musicisti di strada, che servirà anche nei prossimi mesi per regolamentare e organizzare le esibizioni degli artisti, principalmente lungo l'asse viario che da San Babila arriva fino a piazza Castello. Le 200 postazioni presenti su questo percorso saranno assegnate a chi ne faccia richiesta sul sito www.strad@perta/milano.it per turni di tre ore al giorno. Unica eccezione i madonnari, pittori di strada che,

per via del tempo necessario per realizzare le loro opere, avranno a disposizione turni di sette ore.

La Polizia locale vigilerà sulla zona per evitare possibili prevaricazioni, già successe in passato, degli abusivi ai danni degli artisti regolarmente iscritti. Sul sito del Comune è possibile consultare il programma completo delle esibizioni degli artisti, con una scheda che indica il loro nome d'arte e la loro specializzazione, quasi fosse una sorta di evento culturale permanente per le strade della nostra città. **Fabo**

(segue da pag. 7)

Enjoy...

gialle e blu della città, circa 1 milione e 400mila euro che permettono così di finanziare il sistema di trasporto pubblico. Le auto si possono prenotare con 30 minuti di anticipo direttamente sul sito <http://enjoy.eni.com>, oppure tramite un'apposita App per smartphone o un semplice sms. Infine, premendo il tasto che apre le porte sul display dello smartphone, inizierà il noleggio e si potrà mettere in moto. **Manuelita Lupò**